

COMUNE DI CAMPODORO

PROVINCIA DI PADOVA

**Verbale di Deliberazione della
GIUNTA COMUNALE NR. 30 del 02-04-2020**

OGGETTO: Buoni spesa per acquisto generi alimentari e beni di prima necessità.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 140 Reg . Pubbl.
Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 03-04-2020 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, fino al 18-04-2020

IL MESSO

Altresì, contestualmente alla pubblicazione , viene trasmessa copia del presente verbale:

per elenco ai Capigruppo Consiliari.

**CERTIFICATI DI
ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta **ESECUTIVA** dopo 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarangella Luca

L'anno duemilaventi addì due del mese di aprile alle ore 12:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome		Presente/Assente
VEZZARO GIANFRANCO	Sindaco	Presente
GRANDIS ELENA	Assessore	Presente
MEZZARO LUCA	Assessore	Presente

Totale: Presenti: 3 Assenti: 0

Assiste alla seduta il Dott. Scarangella Luca, Segretario Comunale.

Il Sig. VEZZARO GIANFRANCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Sindaco
F.to VEZZARO GIANFRANCO

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Scarangella Luca

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid 19, l'ultimo importante provvedimento emesso dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, vale a dire l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, ha disposto il riparto di 400 milioni di euro da destinare ai comuni italiani per la realizzazione di interventi di solidarietà alimentare a favore della popolazione.

Le somme assegnate a ciascun Comune (nel caso di specie, al Comune di Campodoro è già stata accreditata la somma di € 15.245,71 di cui alla variazione di bilancio approvata in data odierna con deliberazione di Giunta comunale n.29) sono destinate, in modo vincolato, esclusivamente all'acquisto di:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Per l'acquisto si può procedere anche in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti.

La deroga è totale, quindi estesa a tutte le procedure previste dal Codice.

Si rende ora opportuna l'adozione di un provvedimento di indirizzo che:

- a) stabilisca le modalità per individuare gli esercizi commerciali disponibili all'emissione dei buoni spesa secondo le condizioni fissate dal Comune, che saranno quindi messi in evidenza in uno specifico elenco pubblicati nel sito istituzionale dell'ente;
- b) fissi i criteri generali per individuare i destinatari dei suddetti interventi di solidarietà alimentare.

L'ordinanza di Protezione Civile 658/2020 non prevede alcun termine per l'utilizzo delle risorse in capo ai Comuni, né un obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.

Per l'individuazione degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa dell'emissione dei buoni spesa, si ritiene utile disporre quanto segue:

Il buono darà diritto all'acquisto di generi di prima necessità o farmaci e parafarmaci con le seguenti ESCLUSIONI:

- Alcolici di qualsiasi tipo;
- Bevande analcoliche quali bibite ed energy drinks e simili;
- Prodotti per giardinaggio;
- Calzature;

- Tabacchi;
- Arredi, corredi o utensili per la casa.

Il buono non sarà cedibile ad altri soggetti, pertanto la persona che lo esibisce alla cassa dell'esercizio convenzionato dovrà essere in possesso di apposito documento di identificazione.

Il buono non può dare diritto ad un cambio in denaro contante e qualora il fruitore del buono spenda una cifra superiore al credito del buono, egli dovrà saldare la differenza.

L'adesione alla proposta contrattuale formulata dal Comune potrà anche essere successiva, qualora il commerciante, non sia in grado, nell'immediatezza, di darne seguito, in modo da favorire l'adesione più ampia possibile sia per ragioni di prossimità territoriale (eventualmente, quindi, potranno essere invitati ad aderire anche esercizi di territori limitrofi qualora servano in modo comodo alcune località comunali), sia per dare uguali opportunità a tutti gli operatori del commercio al dettaglio di prodotti alimentari.

L'Ufficio dei servizi sociali è chiamato ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Quanto ai criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari degli interventi di solidarietà alimentare, premesso che la competenza in merito è, dall'Ordinanza, attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune, si forniscono indirizzi raccomandando di tenere conto dei seguenti criteri di priorità:

- Nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore.
- Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà.
- Persone che non sono titolari di alcun reddito.
- In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

I buoni spesa sono destinati ai residenti del Comune di Campodoro che non hanno liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non hanno titoli mobiliari o di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;

La sussistenza dei requisiti potrà essere resa mediante autocertificazione; riservandosi di attivare controlli a campione sulla veridicità delle stesse. Gli uffici privilegeranno la modalità telematica, al fine di avere un censimento delle necessità, evitando nel contempo il rischio di contagio da aggregazioni, file, e inutili spostamenti di persone;

Premesso che l'ufficio servizi sociali potrà quantificare il contributo tenendo conto delle singole specificità evidenziate dai richiedenti, esso potrà essere così erogato:

- € 70,00 per un nucleo composto da **una sola persona**;
- € 120,00 per un nucleo composto da **due persone**;
- € 150,00 per un nucleo composto da **tre persone**;
- € 180,00 per un nucleo composto da **quattro persone**;
- € 200,00 per un nucleo composto da **cinque persone o più persone**.

con buoni da € 10,00 e da € 20,00.

L'erogazione del contributo sotto forma di buoni spesa, per limitare gli adempimenti amministrativi e gli spostamenti degli interessati, può avvenire con una erogazione *una tantum*, e rivalutato di volta in volta;

Le persone anziane oltre i 65 anni e le persone fragili e impossibilitate a muoversi da casa, in questo momento di emergenza sanitaria, potranno richiedere anche il servizio di consegna a domicilio della spesa che verrà effettuato da parte della Protezione Civile di Campodoro.

Tutto ciò premesso,

VERIFICATO che le risorse da destinare ai sopra descritti interventi di solidarietà alimentare sono disponibili al capitolo 720602 "Buoni spesa per la solidarietà alimentare" che presenta la disponibilità di €15.245,71; come da deliberazione di Giunta n. 29 in data odierna;

ACQUISITI i pareri - inseriti in preambolo - del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile della proposta;

CONFERMATA dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

Di approvare gli indirizzi espressi in premessa in ordine sia all'individuazione degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa dell'emissione dei buoni spesa, sia dei criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari degli interventi di solidarietà alimentare, che si intendono qui trascritti integralmente;

Di dare atto che la responsabile dell'Area Amministrativo-contabile potrà disporre con propri provvedimenti la realizzazione degli indirizzi sopra approvati, mediante l'utilizzo delle risorse disponibili al capitolo 720602 "Buoni spesa per la solidarietà alimentare" pari ad € 15.245,71;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

PARERI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarita' tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:

Il Responsabile del Servizio
F.to Stella Carla Patrizia

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000:

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Stella Carla Patrizia
